



Sommario

<i>Nuovo ok al regolamento europeo sugli Ogm, divieto di coltivazione anche per ragioni ambientali</i>	1
<i>Disposizioni regionali sulla combustione di vegetali, esteso il divieto anche ai piccoli cumuli</i>	2
<i>Sicurezza antincendio, sul sito dell'Inail un manuale operativo per i luoghi di lavoro</i>	2
<i>Con la Legge di Stabilità un taglio mortale ai patronati</i>	2
<i>Approvati dal Cipe sette nuovi contratti di filiera. Investimenti per 130 milioni di euro</i>	3
<i>Etichettatura prodotti: aperta consultazione pubblica sul sito del Mipaaf</i>	3
<i>Istituito il registro delle quote latte del Parmigiano Reggiano</i>	3
<i>Cresce del 20% la produzione di patate in Italia</i>	3
<i>Olio, il made in Italy crolla del 35%</i>	4
<i>"Expo e territori": 21 milioni di euro dal Comitato interministeriale per l'economia</i>	4
<i>Venti schede multimediali per illustrare ai bambini "La fattoria didattica"</i>	5
<i>Dossier "La scuola in campo - Quando la fattoria incontra la scuola"</i>	5
<i>Giornata di Studio Nitrate, il 4 dicembre a Bigarello (MN)</i>	6
<i>Il 19 novembre a Voghera nuovo appuntamento con "Tecniche innovative di agri-cultura"</i>	6
<i>"Oltrepo' vino di qualità verso Expo e nuovi mercati", incontro a Riccagioia il 20 novembre</i>	6
<i>Domenica 16 novembre torna "Abbinamenti Eccellenti", vetrina enogastronomica lombarda</i>	7
<i>Cia Lombardia: due appuntamenti nei prossimi week-end con "La Campagna nutre la Città"</i>	7
<i>#Campolibero fino in fondo: il 18 novembre la prima Conferenza economica di Agrinsieme</i>	8

Nuovo ok al regolamento europeo sugli Ogm, divieto di coltivazione anche per ragioni ambientali

I singoli Stati dell'Unione Europea potranno vietare sul proprio territorio la coltivazione di Organismi geneticamente modificati, anche se autorizzata a livello comunitario. Lo ha confermato la Commissione ambiente del Parlamento europeo, dando il via libera alla nuova normativa che prevede la possibilità, per i 28 Stati membri, di limitare o bandire la coltivazione di Ogm sul proprio territorio, sulla base di specifiche motivazioni.

Tra queste, la Commissione ha introdotto con un emendamento la possibilità di vietare gli Ogm per ragioni ambientali. I fattori su cui può essere fondato il divieto degli Stati sono molteplici e possono riguardare obiettivi di politica ambientale, impatti socioeconomici, uso del suolo e dell'ordine pubblico.

Il nuovo regolamento prevede che nel corso della procedura di autorizzazione di un Ogm ogni Stato possa pretendere di adeguare la portata geografica del divieto di coltivazione senza dover trattare con l'impresa multinazionale titolare del brevetto. La richiesta dello Stato verrà quindi comunicata alla Commissione ed avrà efficacia automatica.

L'iter di approvazione di questa nuova normativa prevede ora l'inizio del negoziato col Consiglio e la Commissione europea (Trilogo) sui cui esiti voterà in maniera definitiva l'assemblea plenaria dell'Europarlamento.

http://ec.europa.eu/environment/index_en.htm

Disposizioni regionali sulla combustione di vegetali, esteso il divieto anche ai piccoli cumuli

Con delibera approvata nei giorni scorsi Regione Lombardia ha introdotto il divieto di combustione dei piccoli cumuli di residui vegetali agricoli e forestali dal 15 ottobre al 15 aprile di ogni anno. Due le giornate di deroga previste all'interno del periodo di divieto, esclusivamente rivolte ai possessori di terreni posti in zone impervie e non raggiungibili dalla viabilità ordinaria.

La norma nazionale (d.lgs. 152/06) prevede il divieto di combustione all'aperto di residui vegetali, poiché costituisce gestione illecita di rifiuti. A tale divieto generale è stata applicata la deroga, con il nuovo articolo 182, comma 6 bis, (come convertito con Legge n.116/14), che consente l'attività di raggruppamento e abbruciamento in piccoli cumuli e in quantità predefinite dei residui vegetali derivanti da lavorazione agricola e forestale effettuate nel luogo di produzione (*ved. Impresa agricola news n. 45 del 18 settembre 2014*).

È prevista, tuttavia, la possibilità che i Comuni e le altre Amministrazioni competenti in materia ambientale sospendano, differiscano o vietino tale attività per ragioni di tutela della salute umana (con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico), fermo restando che la combustione di quantitativi superiori a tali piccoli cumuli rimane vietata tutto l'anno, senza possibilità di introdurre deroghe né a livello regionale né a livello locale.

Per ragioni di tutela della salute e della qualità dell'aria la Regione ha stabilito di introdurre la limitazione delle combustioni all'aperto dal 15 ottobre al 15 aprile di ogni anno, anche per i piccoli cumuli consentiti dalla norma nazionale. Si è anche tuttavia prevista la possibilità di consentire tale pratica per sole due giornate nel periodo di divieto all'interno del quale, precisa l'assessore, restano vincolanti alcune norme: che i residui vegetali agricoli o forestali derivino da terreni situati in zone impervie o non raggiungibili dalla viabilità ordinaria; che ci si trovi in assenza di impatti diretti di fumi e di emissioni sulla popolazione e sulle abitazioni circostanti; che sussistano le condizioni meteorologiche favorevoli alla dispersione degli inquinanti in atmosfera rilevabili dal sito ufficiale di Arpa; che ci si trovi in assenza di massimo rischio per gli incendi boschivi dichiarato dalla Regione. I cittadini che intendono avvalersi di tale facoltà dovranno fare comunicazione preventiva al Comune, il quale, a sua volta, inoltrerà la comunicazione ai soggetti competenti ad effettuare i controlli e al settore Monitoraggi Ambientali di Arpa Lombardia.

www.reti.regione.lombardia.it

Sicurezza antincendio, sul sito dell'Inail un manuale operativo per i luoghi di lavoro

L'Inail ha pubblicato il manuale di aggiornamento della guida alla valutazione del rischio incendio nei luoghi di lavoro. La pubblicazione è indirizzata a chi deve analizzare e valutare i fattori utili alla determinazione la classe di rischio incendio in cui ricade l'azienda e le conseguenti misure da adottarsi per la prevenzione e la formazione obbligatoria degli addetti.

La stessa è consultabile e scaricabile al link:

http://www.inail.it/internet_web/wcm/idc/groups/internet/documents/document/ucm_154498.pdf

Con la Legge di Stabilità un taglio mortale ai patronati

Un taglio secco dei contributi statali di ben 150 milioni di euro.

Questo quanto previsto per i patronati dall'articolo 26 della legge di stabilità 2015. La manovra di bilancio, infatti, prevede per il 2015 un taglio di 150 milioni di euro del Fondo Patronati, somma che sarà destinata «ad altra posta del bilancio pubblico». Attualmente il Fondo ammonta a circa 430 milioni di euro derivanti interamente dal contributo dello 0,226% sui salari dei lavoratori dipendenti. Non solo, il governo ha stabilito anche di dimezzare dall'80 al 45% gli anticipi che vengono versati ai Patronati sulle somme spettanti. Così, se la norma venisse approvata, il sistema dei Patronati che conta 10mila addetti sparsi in oltre 5mila uffici in Italia e all'estero sarà costretto a chiudere la gran parte degli sportelli, licenziare almeno 7mila persone e ciò che è più grave non fornire più ai cittadini e anche agli agricoltori servizi essenziali su previdenza e assistenza.

http://www.inac-cia.it/inac/svl/documentiRead?doc_id=37300&tpl_id=7

Approvati dal Cipe sette nuovi contratti di filiera. Investimenti per 130 milioni di euro

Il Comitato interministeriale per l'economia (Cipe) ha approvato nei giorni scorsi sette nuovi contratti di filiera, per un volume complessivo di investimenti di oltre 130 milioni di euro, assegnando nel contempo ulteriori 40 milioni di euro del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) della Cassa depositi e prestiti S.p.A. necessari per completare il finanziamento dei contratti.

Le fonti di finanziamento sono costituite da 62 milioni di euro del FRI della Cassa depositi e prestiti, 2 milioni di euro di fondi Mipaaf, 1,8 milioni di euro di cofinanziamento regionale, 2,4 milioni di euro di finanziamento bancario ordinario, e altri mezzi propri per 4,5 milioni di euro. I programmi di investimento riguardano le produzioni ortofrutticole destinate al consumo fresco, la filiera vitivinicola, quella zootecnica, i comparti uova e latte, la filiera dei foraggi, la filiera florovivaistica e quella dei prodotti biologici.

www.politicheagricole.it

Etichettatura prodotti: aperta consultazione pubblica sul sito del Mipaaf

È aperta da pochi giorni sul sito del Mipaaf www.politicheagricole.it la consultazione pubblica sull'etichettatura dei prodotti agroalimentari.

I consumatori, i produttori e gli operatori potranno esprimersi su quali informazioni vorrebbero trovare sulle etichette dei prodotti, rispondendo ad un questionario con 11 domande sull'importanza dell'origine e della tracciabilità dei cibi. I risultati saranno utilizzati come supporto e rafforzamento delle scelte nazionali che l'Italia farà sul tema dell'etichettatura, che verranno presentate a Bruxelles, in attuazione del nuovo Regolamento sull'etichettatura che entrerà in vigore il 13 dicembre. L'iniziativa fa parte delle misure di 'Campolibero' della Legge Competitività e ha l'obiettivo di coinvolgere la collettività su una questione decisiva come la trasparenza delle informazioni sugli alimenti. Un ulteriore effetto della consultazione è allinearsi ai principi generali dell'Unione europea, dove la condivisione dei contenuti delle decisioni pubbliche costituisce da tempo una prassi consolidata.

La consultazione pubblica è accessibile all'indirizzo:

<http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8123>

Istituito il registro delle quote latte del Parmigiano Reggiano

È online da ieri sul sito internet del Consorzio di tutela il Registro delle quote latte per la produzione di Parmigiano Reggiano.

Il Parmigiano Reggiano è l'unico formaggio che assegna direttamente agli allevatori (e non ai caseifici), cioè ai titolari della materia prima a qualità distintiva, le quote latte da destinare alla trasformazione, creando anche nuovo valore per quasi 3.500 allevamenti", ha spiegato il Consorzio.

I produttori riceveranno nei prossimi giorni una comunicazione scritta della propria quota latte, e attraverso il registro online, che è pubblico, sarà possibile a chiunque la visura precisa dei produttori che operano all'interno del comprensorio e delle relative quantità. "Uno degli aspetti più importanti", ha precisato il Consorzio, "è che la quota è di esclusiva proprietà degli allevatori: questo significa che potranno scegliere se utilizzarla per mungere latte da destinare a Parmigiano Reggiano o, eventualmente, per trasferirla a terzi o usarla come elemento di garanzia per ottenere credito".

Il registro è consultabile all'indirizzo: <http://registro.parmigianoreggiano.it>

Cresce del 20% la produzione di patate in Italia

Con un incremento complessivo del 20% rispetto allo scorso anno la produzione nazionale di patate ha raggiunto in questa stagione un quantitativo di 1,5 milioni di tonnellate, di cui circa 1,2 milioni di patate comuni e 300 mila di patate novelle. Sono i dati emersi del preconsuntivo realizzato da Ismea-Unapa.

Il base alle ricognizioni effettuate da Ismea (Istituto di servizi per il mercato agricolo e alimentare)

in collaborazione con Unapa (Unione nazionale tra le associazioni dei produttori di patate) l'aumento produttivo è da ricondurre sia a una crescita degli investimenti, stimata intorno all'8-10%, sia a un incremento delle rese per ettaro.

L'andamento meteo eccessivamente piovoso ha determinato alcune difficoltà in diverse regioni, impedendo in diversi distretti produttivi il rispetto dei normali calendari di raccolta. Tra queste, in Piemonte, Lombardia, Friuli, Veneto, Emilia Romagna, e in parte anche nell'Alto Lazio, si sono registrati ritardi nelle operazioni di scavo anche superiori ad un mese che hanno esposto i tuberi all'attacco di peronospora e di altri agenti patogeni.

Sul versante dei prezzi, dopo un buon andamento fino ai mesi di marzo-aprile, il mercato ha risentito della forte pressione competitiva del prodotto d'importazione, che ha determinato, in queste ultime settimane, ribassi anche del 40% su base annua. Una situazione, sottolinea l'Ismea, condizionata anche dalla chiusura delle frontiere russe, dopo l'embargo imposto da Mosca, e dalle valutazioni di una produzione europea in crescita di oltre il 10% rispetto alla scorsa campagna. <http://www.ismeaservizi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4752>

Olio, il made in Italy crolla del 35%

Un taglio del 35% per la produzione di olio di oliva nella campagna 2014/2015. È quanto emerge da una prima valutazione effettuata da Ismea con la collaborazione delle organizzazioni degli operatori Aifo, Cno, Unaprol e Unasco. Un risultato produttivo che riflette le ricadute di un andamento climatico particolarmente negativo, con la produzione di olio di oliva di pressione che dovrebbe scendere quest'anno a 302 mila tonnellate rispetto alle 464 mila (dato Istat) della scorsa campagna.

La riduzione di oltre un terzo, affermano gli analisti di mercato, è il risultato di una media che si colloca a metà di una forbice di stima compresa tra 286 mila tonnellate (-38%) e 310 mila tonnellate (-33%).

Un calo significativo, spiega l'Ismea, ma meno accentuato rispetto a quello della Spagna, leader mondiale, che a causa dell'andamento climatico negativo ha addirittura dimezzato i livelli di produzione rispetto al dato 2013.

A subire i contraccolpi di una situazione sfavorevole anche sotto l'aspetto fitosanitario (il clima avverso ha favorito gli attacchi di patogeni, in particolare la mosca dell'olivo) sono stati tutti i principali poli produttivi regionali.

Il mercato ha già reagito in Italia con un aumento dei prezzi alla produzione. L'olio italiano, che mantiene un ampio divario positivo rispetto al prodotto spagnolo, ha toccato in media punte di 4,40 euro al chilogrammo franco frantoio, un valore superiore di quasi il 50% ai livelli dell'anno scorso. Lo spread con gli oli spagnoli sta inoltre velocemente allargandosi, con la media di ottobre che ha visto il differenziale di prezzo tra Roma e Madrid portarsi a 1,47 euro al chilogrammo, contro 0,43 euro rilevati in media nel 2013.

Gli oli italiani, oltre a un prezzo più alto stanno beneficiando di una forte spinta dell'export. Tra gennaio e luglio di quest'anno le vendite all'estero, grazie ai progressi in Nord America, Giappone e Unione europea, sono aumentate in volume del 13% rispetto ai primi sette mesi del 2013. Ancora più sostenuta la dinamica degli oli extravergini, il prodotto di maggior pregio, con l'export cresciuto del 18% su base annua. Da evidenziare che la bilancia commerciale del settore, nonostante il forte aumento delle importazioni soprattutto dalla Spagna, ha chiuso i primi sette mesi del 2014 con un saldo attivo di quasi 16 milioni di euro.

Per approfondimenti e dettagli regionali è possibile consultare il report completo al link:

<http://www.ismeaservizi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4745>

“Expo e territori”: 21 milioni di euro dal Comitato interministeriale per l'economia

Il Cipe ha deliberato lo scorso 10 novembre l'assegnazione di oltre 21 milioni di euro per il progetto "Expo e territori", che ha lo scopo di collegare l'evento che si svolgerà a Milano ai diversi territori italiani, affinché possano divenire destinatari di flussi turistici provenienti dall'Expo.

Il progetto è coordinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e sono coinvolte 19 Regioni e la Provincia Autonoma di Trento e 5 Ministeri (politiche agricole alimentari e forestali; Beni e attività culturali e turismo; Esteri; Istruzione; Ambiente) che hanno avviato, in Italia e all'estero, iniziative

collaterali di promozione, interscambio culturale, animazione e formazione.

L'obiettivo è quello di presentare e valorizzare le eccellenze produttive e scientifiche delle diverse filiere agroalimentari insieme al patrimonio culturale e artistico, ai beni paesaggistici e naturalistici, alle strutture di accoglienza e ricettività presenti nel loro territorio.

Sono 25 le proposte progettuali da tutte le Regioni, con la creazione di un'offerta territoriale attraverso l'individuazione dei Comuni coinvolti, dei prodotti di qualità agroalimentare che meglio rappresentano il territorio, dei siti d'interesse culturale, creando circuiti d'attrazione anche turistica su tutto il territorio nazionale.

Altro obiettivo è quello di esaltare le eccellenze agroalimentari dei territori italiani, attraverso una serie di iniziative che sfruttino più mezzi di comunicazione. A questo scopo verranno realizzati anche video promozionali di ogni Regione, dove si metterà in mostra lo stretto legame tra cibo e territorio, tra bellezza del paesaggio e saper fare che sono gli elementi portanti del successo del Made in Italy nel mondo.

www.politicheagricole.it

Venti schede multimediali per illustrare ai bambini "La fattoria didattica"

È scaricabile dal sito della Direzione Generale agricoltura di Regione Lombardia l'ebook "La fattoria didattica". Si tratta di una raccolta che comprende 20 schede didattiche, che, con un linguaggio semplice e diverse illustrazioni ad acquerello, raccontano ai bambini curiosità sui principali prodotti, animali e lavori che animano la fattoria. Semplici animazioni multimediali e divertenti quiz arricchiscono la pubblicazione. L'idea della realizzazione nasce per offrire un supporto didattico a insegnanti e operatori di fattoria didattica, per preparare la classe alla visita in fattoria.

L' ebook può essere scaricato e letto su iPad, computer Mac o dispositivi di lettura Kindle.

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpagename=DG_Agricoltura/Detail&c=Redazionale_P&cid=1213700484103&pagename=DG_AGRWrapper)

[childpagename=DG_Agricoltura/Detail&c=Redazionale_P&cid=1213700484103&pagename=DG_AGRWrapper](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpagename=DG_Agricoltura/Detail&c=Redazionale_P&cid=1213700484103&pagename=DG_AGRWrapper)

Dossier "La scuola in campo - Quando la fattoria incontra la scuola"

Disponibile on-line sul sito della Direzione Generale agricoltura di Regione Lombardia la pubblicazione che descrive la terza e la quarta annualità della proposta formativa sperimentale dal titolo "La scuola in campo - Quando la fattoria incontra la scuola". L'opera è promossa dalla Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, in collaborazione con Ersaf e supervisionata dal "Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "R. Massa" dell'Università degli Studi di Milano Bicocca.

Il dossier si pone l'obiettivo di problematizzare il rapporto tra scuola e fattoria indagando i ruoli che rispettivamente questi due soggetti possono svolgere al fine di promuovere percorsi di educazione agroalimentare progettati in maniera condivisa che si configurino come esperienze significative e coinvolgenti dentro e fuori la scuola.

L'intento è quello di offrire uno strumento didatticamente utile ad insegnanti ed agricoltori in grado di fornire sia spunti di approfondimento sulle tematiche disciplinari legate all'alimentazione e alla sua origine, in linea con le "Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (Miur 4/9/2012), sia proposte esperienziali sperimentate all'interno dei progetti Pilota e dagli insegnanti nelle rispettive classi.

Il volume si compone di tre parti.

La prima parte guida l'intero progetto. In essa si esplorano le relazioni possibili tra scuola e fattoria. La seconda parte è costituita da approfondimenti disciplinari su tematiche particolarmente significative emerse nel percorso di formazione quali: la cascina, il paesaggio e l'azienda come ecosistema.

La parte finale si compone di tre schede redatte da esperti del settore che hanno contribuito con seminari alla formazione del gruppo pilota costituito da insegnanti e agricoltori.

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpagename=DG_Agricoltura/Detail&c=Redazionale_P&cid=1213700249463&pagename=DG_AGRWrapper)

[childpagename=DG_Agricoltura/Detail&c=Redazionale_P&cid=1213700249463&pagename=DG_AGRWrapper](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpagename=DG_Agricoltura/Detail&c=Redazionale_P&cid=1213700249463&pagename=DG_AGRWrapper)

Giornata di Studio Nitrati, il 4 dicembre a Bigarello (MN)

Il prossimo 4 dicembre presso l'azienda agro-zootecnica di ERSAF Carpaneta a Bigarello (MN) si terrà un incontro tecnico dal titolo: "Direttiva Nitrati: situazione attuale e prospettive in Lombardia".

A distanza di tre anni dalla concessione da parte della Commissione Europea della Deroga Nitrati alla Direttiva Nitrati (91/676/CE) nelle Zone Vulnerabili delle regioni del bacino padano-veneto, è tempo di bilanci sia sull'adesione delle aziende agro-zootecniche lombarde sia sulle attività svolte da Regione Lombardia ed ERSAF.

Regione Lombardia si appresta a formulare una nuova richiesta di Deroga Nitrati per il quadriennio 2016-2019 che vedrà la concomitante entrata in vigore del nuovo Programma d'Azione Regionale Nitrati.

In queste settimane la discussione a livello nazionale sul cosiddetto "decreto effluenti" che sostituirà il Decreto Ministeriale 7 aprile 2006 è alle battute finali e cominciano ad emergere alcuni elementi di possibile novità, in particolare per quanto riguarda i divieti invernali di distribuzione e il digestato equiparabile ai concimi minerali.

La Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia ed ERSAF, in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Mantova, organizzano il prossimo 4 dicembre con inizio alle ore 10.00 presso l'azienda Carpaneta, via Carpaneta, 7 - Bigarello (MN) un seminario dedicato al mondo agricolo e zootecnico lombardo che avrà lo scopo di informare e al tempo stesso stimolare il confronto sulla Direttiva Nitrati.

Per approfondimenti ed iscrizioni:

http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=11369

Il 19 novembre a Voghera nuovo appuntamento con "Tecniche innovative di agri-cultura"

Nuovo appuntamento con "Tecniche innovative di agri-cultura – I nuovi volti dell'agricoltura sostenibile: una risposta reale alla crisi", l'iniziativa di Donne in Campo Lombardia dedicata ad agricoltori e tecnici e incentrata sulla ricerca di soluzioni per migliorare la fertilità dei suoli, il rispetto dell'ambiente, la tutela della salute e il benessere degli animali.

Il prossimo incontro informativo si terrà il 19 novembre a partire dalle 9.00 a Voghera, presso l'Istituto tecnico agrario Carlo Gallini, in corso Rosselli 22.

La discussione sarà incentrata sui metodi per recuperare economicità nelle colture estensive e nella zootecnia alla luce delle più innovative tecniche agronomiche. Moderatore del seminario sarà Beppe Zatti, agronomo ed enologo, previste poi diverse testimonianze di operatori di aziende vitivinicole, oltre all'intervento di Massimo Zanichelli, giornalista del vino e documentarista.

L'incontro informativo si svolge nell'ambito del progetto "Le buone pratiche agricole per una agricoltura più sostenibile e capace di garantire cibo salubre per tutti"- Misura 111/b Psr.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

"Oltrepo' vino di qualità verso Expo e nuovi mercati", incontro a Riccagioia il 20 novembre

Dopo Mantova, Morbegno e Cremona, "Il sistema delle eccellenze lombarde" fa tappa giovedì 20 novembre al Centro di Ricerca e Formazione delle Vite e del Vino di Riccagioia, in Oltrepò Pavese, presso il comune di Torrazza Coste (vicino alla città di Voghera).

Per far conoscere i prodotti agroalimentari di eccellenza che rendono la regione Lombardia conosciuta e apprezzata nel mondo, l'assessorato Agricoltura ha organizzato, a partire dallo scorso 26 settembre, cinque incontri divulgativi sul territorio lombardo dedicati agli operatori agricoli e ai soggetti che operano nel sistema di consulenza, formazione e informazione.

Titolo dell'incontro di giovedì prossimo, organizzato in collaborazione con Cia Lombardia, sarà "Oltrepo' vino di qualità verso Expo e nuovi mercati".

Saranno presenti tra gli altri l'assessore regionale all'agricoltura, Gianni Fava, Davide Calvi vitivinicoltore e presidente di Cia Pavia, Giacomo De Ghislanzoni Cardoli presidente della Camera di Commercio di Pavia. L'incontro avrà inizio alle 10.30 e si concluderà alle 14.00 con la visita alla Cantina Torrevilla soc. coop r.l. di Torrazza Coste. Lo scopo di questi eventi, anche in vista dell'EXPO 2015, è quello di far conoscere, rappresentare e analizzare le filiere agroalimentari del

territorio lombardo e, più in generale, i temi legati al settore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale. I diversi incontri si focalizzano su una o più filiere caratteristiche della città ospitante. Le filiere del latte, formaggi, cereali, vitivinicolo, frutta e salumi offrono, infatti, prodotti Dop e Igp di eccellenza, creano occupazione sul territorio e visibilità nel mondo per la prima regione agricola d'Italia e fra le più importanti realtà europee per l'agroalimentare.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Domenica 16 novembre torna "Abbinamenti Eccellenti", vetrina enogastronomica lombarda

Torna a Riccagioia "Abbinamenti Eccellenti", evento pensato in collaborazione con Ersaf – Regione Lombardia per promuovere la migliore enogastronomia lombarda, con esposizione e assaggi gratuiti. Domenica 16 Novembre, a partire dalle 15, a Torrazza Coste (PV) presso la sede di Riccagioia (Centro di ricerca e formazione della vite e del vino) ci saranno molti piatti con interessanti abbinamenti di cibo e vino e, alla fine, una grande novità, il risotto "Riccagioia al Cruasé". Tutto gratis, ingresso compreso. Quest'anno faranno la loro comparsa anche le eccellenze oltrepadane, grazie alle pro loco e alle associazioni locali, che metteranno a disposizione il meglio del buon cibo e del buon vino dell'Oltrepò Pavese.

A curare gli abbinamenti lombardi, sfiziosi e particolari, sarà lo chef della Cà Vegia, Damiano Dorati, padrino di "Abbinamenti Eccellenti" dalla prima edizione. Tra le sue ricette ci saranno Bavarese al Quartirolo lombardo e gelè di mosto d'uva di Riccagioia, Baccalà cotto in maniera contemporanea e salse tradizionali (dimostrazione oliocottura) e Spuma al Mascarpone lombardo, caffè e cacao. Ma quest'anno con il giovane Damiano ci saranno anche due grandi nomi della cucina pavese, gli chef Mario Musoni e Gianni Magnini, che prepareranno un risotto davvero speciale, con sorpresa finale. I visitatori, oltre ad assaggiare e conoscere piatti e vini, potranno anche ammirare l'esposizione dei prodotti tipici lombardi e locali, con tante bancarelle all'interno della struttura di Riccagioia. Il tutto grazie alla collaborazione delle pro loco, del Consorzio Tutela Vini Oltrepò Pavese, del Club del Buttafuoco Storico, della Comunità Montana Oltrepò Pavese, di Oltre Pro, di Enaip Voghera e molti altri ancora. Una grande squadra per un bell'evento che mette in vetrina il meglio della Lombardia e dell'Oltrepò Pavese.

www.riccagioia.it

Cia Lombardia: due appuntamenti nei prossimi week-end con "La Campagna nutre la Città"

Due appuntamenti a Milano nei prossimi week-end con La Campagna nutre la Città. Cia Lombardia e l'associazione Donne in Campo Lombardia realizzeranno sabato 15 novembre in piazza Santa Maria del Suffragio il consueto mercato agricolo mensile. Dalle 9.00 alle 14.00 sarà possibile acquistare, direttamente dai produttori ortaggi, formaggi, salumi, vino, miele, riso, cereali, marmellate e piante ornamentali ed aromatiche, provenienti dai diversi territori della regione.

Domenica 23 novembre invece, presso il portico del Complesso Monumentale Chiesa Rossa, in via San Domenico Savio 3 si terrà il mercato contadino organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori della Lombardia e dall'associazione nazionale per la promozione dei prodotti agricoli locali e della vendita diretta "La Spesa in Campagna". L'iniziativa, realizzata con il supporto ed il patrocinio del Consiglio di Zona 5 del Comune di Milano, continua ad ottenere il favore dei consumatori. Dalle 9 alle 18 sarà possibile acquistare prodotti freschi e trasformati, sia biologici che tradizionali, come formaggi (vaccini, caprini e bufala), salumi, riso, farine e prodotti da forno, frutta e verdura di stagione presenti sul nostro territorio, miele e prodotti dell'alveare, vini, olio, conserve varie.

Domenica 16 novembre si terrà invece a Melegnano, in Piazza della Vittoria, il tradizionale mercato agricolo promosso da Donne in Campo Lombardia.

<http://www.turismoverdelombardia.it/eventi/>

<http://www.cialombardia.org/mercati%20contadini/Index.htm>

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

#Campolibero fino in fondo: il 18 novembre la prima Conferenza economica di Agrinsieme

Si svolgerà il prossimo 18 novembre a Roma, presso l'Auditorium della Conciliazione a partire dalle ore 10, la prima Conferenza di Agrinsieme dal titolo “#campolibero fino in fondo. Dai falsi miti ai veri punti di forza: ripartire per un agroalimentare competitivo”. Scopo dell’iniziativa è presentare a Governo e Istituzioni la strategia di rilancio per un nuovo modello agroalimentare italiano, un asset con un enorme potenziale di crescita, soprattutto sui mercati internazionali.

All’evento sono stati invitati e parteciperanno i ministri dell’Economia Pier Carlo Padoan, delle Politiche agricole Maurizio Martina, del Lavoro Giuliano Poletti, della Salute Beatrice Lorenzin, dell’Ambiente Gianluca Galletti e il vice ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda.

L’auspicio di Agrinsieme è il superamento di una visione conservativa del sistema agroalimentare con un processo di riorganizzazione e di integrazione dell’intera filiera, che si sposi con le nuove logiche produttive e di crescita sui mercati mondiali. L’agroalimentare è infatti l’unico settore che in questi anni di crisi ha resistito, confermandosi uno dei pilastri portanti del tessuto socio-economico nazionale, rappresentando il 9% del Pil (il 15% comprendendo la distribuzione) e il 14% degli occupati. Tuttavia, affinché il settore possa continuare a generare benessere per i nostri territori, occorre una maggiore attenzione da parte delle Istituzioni, attraverso scelte di politiche economiche che siano in grado di incidere profondamente sui veri fattori di competitività delle nostre aziende.

www.cia.it

L’archivio dei precedenti numeri di “Impresa Agricola news” è disponibile all’indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all’indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: Mario Lanzi - direttore responsabile: Mario Lanzi

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l’invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l’Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura